

Immobiliare, convocata per il giorno 26 marzo 1930-VIII; conferendo al Direttore Generale medesimo ogni opportuna e più ampia facoltà per discutere e votare sugli argomenti posti all'ordine del giorno, il tutto con promessa di rato e valido.

Il Consiglio autorizza inoltre lo stesso Direttore Generale a compiere da solo nello interesse dello Istituto, tutti gli atti conseguenti alla riduzione del capitale sociale dello Immobiliare da cinquanta ad un milione; e più specialmente ad accettare, nella forma e con le modalità che riterrà più opportune, la cessione di stabili di proprietà dello Immobiliare in conto rimborso azioni possedute dallo Istituto; a regolare le eventuali altre partite di crediti e di debiti, incassando o versando i relativi importi, e rilasciando, se del caso, atti di discarico e quietanze, ed a compiere in genere, ogni atto che fosse necessario per regolare tutti i rapporti fra lo Istituto Nazionale Assicurazioni e lo Istituto Immobiliare in conseguenza delle deliberazioni che verranno prese dalla Assemblea generale